

#### ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

*Ps.* 33, 8-9 - Immíttet Angelus Dómini in circúitu tíméntium eum, et erípiet eos: gustáte, et vidéte, quóniam suávis est Dóminus.

*Sal.* 33, 8-9 - L'Angelo del Signore scenderà su quelli che Lo temono e li libererà: gustate e vedete quanto soave è il Signore.

#### SECRÉTA

Concéde nobis, Dómine, quaésumus, ut haec hóstia salutáris, et nostrórum fiat purgátio delictórum, et tuae propitiátio potestátis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

**M. - Amen.**

Concédici, o Signore, Te ne preghiamo, che quest'ostia salutare ci purifichi dai nostri peccati e ci renda propizia la tua maestà. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**M. Amen.**

#### PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

##### COMMÚNIO

*Matt.* 6, 33 - Primum quaérite regnum Dei, et ómnia adiiciéntur vobis, dicit Dóminus.

*Matteo*, 6, 33 - Cercate prima il regno di Dio, e ogni cosa vi sarà data in piú, dice il Signore.

##### POSTCOMMÚNIO

Puríficent semper et múniant tua sacraménta nos, Deus: et ad perpétuae dúcant salvatiónis efféctum. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

**M. Amen.**

Ci purifichino sempre e ci difendano i tuoi sacramenti, o Dio, e ci conducano al porto dell'eterna salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**M. Amen.**

#### *Inter Multiplices Una Vox*

*Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana*

C. P. 3218 UDR Marsigli 22, Torino

tel.: 011.972.23.21 - fax 011-550.18.15 - c/c postale n° 27934108

indirizzo internet: [www.unavox.it](http://www.unavox.it) - indirizzo posta elettronica: [unavox@cometacom.it](mailto:unavox@cometacom.it)

**Torino 2006 - Pro manuscripto**

#### MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

#### PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

#### XIV Domenica dopo Pentecoste

##### INTRÓITUS

*Ps.* 83, 10-11 - Protéctor noster, áspice, Deus, et réspice in fáciem Christi tui: quia mélior est dies una in átriis tuis super millia.

*Ps.* 83, 2-3 - Quam dilécta tabernácula tua, Dómine virtútem! concupíscit, et déficit ánima mea in átria Dómini.

Glória Patri...

*Ps.* 83, 10-11 - Protéctor noster,...

*Sal.* 83, 10-11 - Sei il nostro scudo, o Dio, guarda e rimira il tuo Consacrato: poiché un giorno passato nel tuo luogo santo vale piú di mille altri.

*Sal.* 83, 2-3 - O Dio degli eserciti, quanto amabili sono le tue dimore! l'anima mia anela e spàsima verso gli atrii del Signore.

Gloria al Padre...

*Sal.* 83, 10-11 - Sei il nostro scudo...

##### ORÁTIO

Custódi, Dómine, quaésumus Ecclésiám tuam propitiatióne perpétua: et quia sine te lábitur humana mortálitás; tuis semper auxiliis et abstrahátur a nóxiis, et ad salutária dirigátur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

**M. - Amen.**

O Signore, Te ne preghiamo, custodisci propizio costantemente la tua Chiesa, e poiché senza di Te viene meno l'umana debolezza, dal tuo continuo aiuto sia liberata da quanto le nuoce, e guidata verso quanto le giova a salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**M. - Amen.**

##### EPISTOLA

Léctio **Epístolae** B. Pauli Ap. ad *Gálatas*, 5, 16-24

Fratres: Spíritu ambuláte, et desidéria carnis non perficiétis.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Gàlati*, 5, 16-24

Fratelli: Camminate secondo lo spirito e non accondiscendete ai desiderii

Caro enim concupiscit adversus spiritum: spiritus autem adversus carnem: haec enim sibi invicem adversantur, ut non quaecumque vultis, illa faciatis. Quod si spiritus ducimini, non estis sub lege. Manifesta sunt autem opera carnis: quae sunt fornicatio, immunditia, impudicitia, luxuria, idolorum servitus, veneficia, inimicitiae, contentiones, aemulationes, irae, rixae, dissensiones, sectae, invidiae, homicidia, ebrietates, comestiones, et his similia: quae praedico vobis, sicut praedixi: quoniam, qui talia agunt, regnum Dei non consequentur. Fructus autem Spiritus est: caritas, gaudium, pax, patientia, benignitas, bonitas, longanimitas, mansuetudo, fides, modestia, continentia, castitas. Adversus huiusmodi non est lex. Qui autem sunt Christi, carnem suam crucifixerunt cum vitis et concupiscentiis.

**M. - Deo gratias.**

#### GRADUALE

*Ps.* 117, 8-9 - Bonum est confidere in Domino, quam confidere in homine.

Bonum est sperare in Domino, quam sperare in principibus.

della carne. Poiché la carne ha desiderii contrarii allo spirito, e lo spirito contrarii alla carne: essi lottano tra loro, dimodoché voi non fate ciò che vorreste fare. Poiché se siete condotti dallo spirito, non siete sotto la legge. Ora, le opere della carne sono manifeste: esse sono la fornicazione, gli atti impuri, l'impudicizia, la lussuria, l'idolatria, la magia, le inimicizie, i litigi, le gelosie, l'ira, le lotte, le discordie, le sètte, l'invidia, gli omicidi, l'ubriachezza, l'intemperanza e altre cose simili; a riguardo di queste cose io vi avverto, come già vi avvertii, che coloro che le commettono non conseguiranno il Regno di Dio. Invece, frutto dello Spirito è la carità, la gioia, la pace, la pazienza, la benignità, la bontà, la longanimità, la mansuetudine, la fede, la modestia, la continenza, la castità: contro queste cose non c'è legge. Quelli che appartengono al Cristo hanno crocifisso la loro carne con le sue passioni e con le sue concupiscenze.

**M. - Deo gratias.**

#### GRADUALE

*Sal.* 117, 8-9 - È meglio confidare nel Signore che confidare nell'uomo.

È meglio sperare nel Signore che sperare nei principi.

#### ALLELÚIA

**Allelúia, allelúia.**

*Ps.* 94, 1 - Venite, exultemus Domino, iubilemus Deo salutari nostro. Allelúia.

**Allelúia, allelúia.**

*Sal.* 94, 1 - Venite, esultiamo nel Signore, ralleghiamoci in Dio nostra salvezza. Allelúia.

#### EVANGÉLIUM

Sequentia S. **Evangelii** secundum *Matthaéum*, 6, 24-33

In illo tempore: Dixit Iesus discipulis suis: Nemo potest duobus dominis servire: aut enim unum odio habebit, et alterum diligit: aut unum sustinebit, et alterum contemnet. Non potestis Deo servire, et mammonae. Ideo dico vobis, ne solliciti sitis animae vestrae quid manducetis, neque corpori vestro quid induamini. Nonne anima plus est quam esca: et corpus plus quam vestimentum? Respiciate volatilia coeli, quoniam non serunt, neque metunt, neque congregant in horrea: et Pater vester coelestis pascit illa. Nonne vos magis pluris estis illis? Quis autem vestrum cogitans potest adiciere ad staturam suam cubitum unum? Et de vestimento quid solliciti estis? Considerate lilia agri quomodo crescunt: non laborant, neque nent. Dico autem vobis, quoniam nec Salomon in omni gloria sua cooperatus est sicut unum ex istis. Si autem foenum agri, quod hodie est, et cras in clibanum mittitur, Deus sic vestit: quanto magis vos modicae fidei? Nolite ergo solliciti esse, dicentes: Quid manducabimus, aut quid bibemus, aut quo operiemur? Haec enim omnia gentes inquirunt. Scit enim Pater vester, quia his omnibus indigetis. Quaerite ergo primum regnum Dei, et iustitiam eius: et haec omnia adicientur vobis.

**M. - Laus tibi Christe.**

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Matteo*, 6, 24-33

In quel tempo: Gesù disse ai suoi discepoli: Nessuno può servire due padroni: infatti, o avrà in odio l'uno e amerà l'altro, o si affeziona all'uno e non farà caso all'altro. Non potete servire Dio e mammona. Perciò vi dico: non preoccupatevi di quello che mangerete, né di che vi vestirete: l'anima non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo, che non seminano né mietono, né accumulano nei granai, e il Padre vostro celeste li nutre. Non siete più di quelli? Chi di voi, angustiandosi, può allungare di un palmo la sua vita? E perché mai siete preoccupati per i vostri vestiti? Guardate come crescono i gigli del campo: eppure non lavorano né filano. Tuttavia vi dico che neppure Salomone, nello splendore della sua gloria, fu mai vestito come uno di essi. Ora, se Dio veste così l'erba del prato, che oggi esiste e domani sarà gettata nel fuoco, quanto maggiormente voi, o uomini di poca fede? Non siate dunque preoccupati dicendo: che mangeremo o che berremo o di che ci vestiremo? Sono i gentili che cercano queste cose. Mentre il Padre vostro sa che voi avete bisogno di tutto ciò. Cercate prima, quindi, il regno di Dio e la sua giustizia, e ogni altra cosa vi verrà data in più.

**M. - Lode a Te, o Cristo.**